

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. II
N. 20

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

VIVIANI ARTURO

PER IL REATO DI CUI AGLI ARTICOLI 110 E 595 DEL CODICE PENALE, IN RELAZIONE ALL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 8 FEBBRAIO 1948, N. 47 (DIFFAMAZIONE A MEZZO DELLA STAMPA)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(GONELLA)

il 27 agosto 1958

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 23 agosto 1958.

L'onorevole Viviani Arturo è stato querelato da Sergio Menucci per il reato di diffamazione a mezzo della stampa.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta, che è stata rinnovata dal Procuratore della Repubblica in Firenze, con gli atti del procedimento (fascicolo n. 1353/956 della Procura di Firenze).

*Il Ministro
GONELLA.*

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Firenze, 24 luglio 1958.

Il direttore del settimanale *Unità e Lavoro* di Siena proponeva, il 22 febbraio 1956, que-

rela a carico dell'indicato in oggetto e del Dottor Bernabei Ettore, direttore del giornale del *Mattino* edito a Firenze, lamentando essere stata offesa la sua reputazione in un articolo a firma A. Viviani, pubblicato nel giornale suddetto del 4 gennaio 1956.

Elevata rubrica nei confronti dei querelati per il reato di cui agli articoli 110 e 595 del Codice penale, in relazione all'articolo 3 della legge 8 febbraio 1948, n. 47, e all'articolo 57 del Codice penale, e sentito a chiarimento l'onorevole Viviani, il quale ha confermato il punto di vista espresso nell'articolo, invio gli atti a codesta onorevole Presidenza, affinché voglia compiacersi concedere il proscioglimento dalla immunità parlamentare per procedere contro l'onorevole Arturo Viviani per il reato sopra indicato.

Il Procuratore della Repubblica